

Polizia ferroviaria: Consuntivo 2020

Due milioni e mezzo le persone controllate, con un aumento del **49%** rispetto al 2019. **751** arrestati e **9.493** indagati: è questo il primissimo bilancio di fine anno dei controlli della Polizia Ferroviaria, grazie anche al maggior impegno connesso all'attività "anti covid". Numerosi anche i sequestri: **230** armi, **4** da fuoco, **164** da taglio e **62** improprie nonché circa **4** kg di cocaina, **2,5** kg di eroina e oltre **62** kg di hashish. Durante l'anno sono state impiegate **200.864** pattuglie in stazione e **24.644** a bordo treno. Sono stati presenziati complessivamente **51.403** convogli ferroviari. Sono stati inoltre predisposti **12.488** servizi antiborseggio in abiti civili, sia negli scali che sui convogli. **187** sono i ricercati catturati. La riduzione delle presenze negli scali ferroviari, legata anche al lockdown, ha determinato un calo generalizzato dei principali fenomeni delittuosi. In particolare i furti nelle stazioni e sui treni hanno fatto registrare una flessione del **- 60%** rispetto allo scorso anno, con il passaggio da **4.572** a **1.831** eventi. Le attività di prevenzione sono state incentivate con un aumento delle giornate straordinarie di controllo del territorio per un totale di **29** operazioni: **7** "Alto Impatto" e **7** "Stazioni Sicure", finalizzate al contrasto delle attività illecite maggiormente ricorrenti in ambito ferroviario; **5** "Rail Safe Day", finalizzate a prevenire comportamenti impropri o anomali, spesso causa di investimenti, **5** "Oro Rosso", finalizzate al contrasto dei furti di rame e **2** "Action Week Merci pericolose", finalizzate al potenziamento dei controlli, nel trasporto ferroviario, di tali sostanze. In campo internazionale è proseguita l'attività di cooperazione nell'ambito del *network* europeo di polizie ferroviarie RAILPOL, allo scopo di migliorare le tecniche specialistiche e di rafforzare la collaborazione tra i Paesi membri attraverso il reciproco scambio di informazioni, la definizione di comuni strategie operative e la programmazione di azioni di controllo congiunte. **3** le "Rail Action" a cui l'Italia ha partecipato, organizzate per prevenire possibili azioni terroristiche o eversive. Sono continuati i servizi congiunti di vigilanza anche sui treni viaggiatori transfrontalieri con il concorso delle polizie europee, in particolare di Austria e Germania, per prevenire attività illecite a carattere transnazionale, con particolare riferimento all'immigrazione clandestina. Le attività congiunte, oltre a quelle ordinarie in ambito nazionale, svolte sia in stazione che a bordo treno, hanno permesso di rintracciare complessivamente **2.291** stranieri in posizione irregolare e di presenziare **158** treni sulla tratta Trento - Brennero. L'attività di contrasto ai furti di rame, che in ambito ferroviario spesso causano ritardi alla circolazione dei treni e consistenti disagi per i viaggiatori, si è tradotta in **1.793** controlli ai centri di raccolta e recupero metalli, in circa **8.942** servizi di pattugliamento delle linee ferroviarie ed in **1.719** servizi di controllo su strada a veicoli sospetti. Tale articolato dispositivo ha consentito il recupero di oltre **58 t** del cosiddetto "oro rosso" di provenienza illecita, l'arresto di **6** persone e la denuncia di **133** soggetti. Il fenomeno in ambito ferroviario è risultato ulteriormente ridimensionato con un calo di furti del **- 42%** ed un incremento delle quantità di rame recuperato, raddoppiate rispetto allo scorso anno. E' inoltre proseguita l'attività del nucleo specialistico N.O.I.F. (Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari) impegnato in occasione di disastri ferroviari o di incidenti di particolare complessità, come quello avvenuto il 14 gennaio a Napoli nella collisione tra due convogli della metropolitana Linea 1: quello del 6 febbraio, nei pressi di Lodi, lungo la linea ferroviaria ad alta velocità Milano- Bologna, dove un treno Freccia, poco dopo la partenza, è uscito dalla sede ferroviaria; quello del 19 agosto, quando un convoglio Trenord, sulla tratta Lecco- Milano, è deragliato nella stazione di Carnate – Usmate, nella provincia di Monza Brianza. Nell'ambito dei controlli delle merci pericolose, sono state effettuate **174** verifiche su **1.816** carri ferroviari, italiani e stranieri. **85** le irregolarità riscontrate nel corso di **2** specifiche settimane di ispezioni dedicate, che si sono affiancate alle ordinarie attività di controllo, svolte dal personale della Specialità. Nel 2020 gli agenti della Polizia Ferroviaria hanno rintracciato **580** persone scomparse, di cui **505** minori. In particolare, lo scorso 15 settembre a Bari è stato rintracciato un quindicenne che si era allontanato dall'abitazione di famiglia da qualche giorno, mentre lo scorso 9 giugno ad Ancona Centrale è stata rintracciata una giovanissima ragazzina, a bordo di un convoglio diretto a Milano e proveniente da Bari, che si era allontanata da casa per raggiungere la sorella nel capoluogo lombardo. Tante le storie a lieto fine e diversi i salvataggi, sia di aspiranti suicidi che di persone colte da malore, nonché di viaggiatori che, non rispettando le regole di comportamento, hanno messo a repentaglio la propria incolumità. Come nel caso verificatosi a Formia il 16 dicembre, quando un trentottenne ha cercato di attraversare a piedi i binari, nonostante alcune difficoltà di deambulazione, finendo per cadere sulla sede ferroviaria. L'intervento provvidenziale dei poliziotti ha evitato l'investimento da parte di un treno che stava per sopraggiungere. A Ferrara, il 18 giugno e a Milano, il 24 agosto, si è invece verificato il salvataggio di due viaggiatori colti da malore in stazione: i 2 sono stati soccorsi in un primo momento dagli agenti della Polfer che hanno praticato il massaggio cardiaco fino all'arrivo dei sanitari. Diversi gli episodi registrati anche quest'anno, di ragazzi sui binari per giochi e sfide che avrebbero potuto avere conseguenze tragiche. Spesso in questi casi i giovani protagonisti ignorano i pericoli presenti nelle stazioni o sui treni. Per questo la Polizia Ferroviaria è da tempo

impegnata nelle scuole per promuovere in particolare tra gli adolescenti la cultura della sicurezza individuale in ambito ferroviario. Sono stati circa **25.000** gli studenti raggiunti nel corso dell'anno, purtroppo condizionato dal decorso della pandemia, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, "Train...to be cool", realizzato in collaborazione con il MIUR e con il supporto scientifico della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma La Sapienza. L'iniziativa, dalla sua nascita (2014), ha consentito di raggiungere più di **300.000** studenti in oltre **3.180** incontri.

02/01/2021